

APPELLO SENTENZA CHOC CROLLO SISMA L'AQUILA: GIANNANGELI, "GIUSTO ESCLUDERE CONCORSO DELLE VITTIME"

2 Aprile 2025



L'AQUILA- "La sentenza della Corte d'Appello approfondisce ed esclude giustamente qualsiasi concorso di colpa, escludendo anche il rischio di future pronunce altrettanto gravi, che ledano in modo così significativo i diritti di chi ha perso la vita sotto quelle macerie".

E' il commento di Simona Giannangeli, legale e consigliera comunale (L'Aquila Coraggiosa), a proposito della riforma in Appello della sentenza di primo grado con cui il tribunale civile aquilano aveva sancito il concorso di colpa del 30% per le

vittime del crollo di via Campo di Fossa avvenuto con il terremoto del 6 aprile 2009. Una decisione che aveva scatenato indignazione e portato a una manifestazione in piazza. "La pronuncia della Corte d'Appello dell'Aquila - aggiunge Giannangeli - sicuramente rende giustizia a quanto accaduto, perché lo scorso anno ci eravamo espressi e avevamo anche manifestato pubblicamente il nostro profondo disagio, per usare un eufemismo, rispetto a una sentenza che aveva attribuito il 30% di responsabilità alle vittime morte sotto i crolli degli edifici".

La nuova sentenza, che boccia il concorso di colpa, è firmata dai giudici Silvia Rita Fabrizio, Alberto Iachini Bellisarii e Marco Bartoli. La sentenza di primo grado, firmata dal giudice Monica Croci, aveva suscitato particolare clamore